

CONFCOMMERCIO L'ALLARME DELL'ASSOCIAZIONE

«Ma la situazione grave anche qui»

I dati Istat non convincono del tutto Confcommercio Basilicata, che specifica: «Bisogna avere chiara la differenza tra la valenza scientifica delle ricerche e l'indagine della realtà. La Basilicata risulta tra le regioni che hanno meglio contenuto il balzo inflazionistico ma parliamo comunque di una situazione grave a livello nazionale che coinvolge tutta la struttura della società».

È innegabile quindi che i commercianti del territorio lucano così come tutti gli altri si sentano stretti in una morsa: da una parte la corsa dell'inflazione e dall'altro l'incremento dell'indicatore del disagio sociale che frena gli acquisti. Bisognerà capire quanto il sovrapporsi dell'aumento dei prezzi alla sempre minore fiducia del consumatore comprerà i consumi delle famiglie. Certo i rincari dell'energia hanno già iniziato a generare una compressione del potere d'acquisto, con riflessi sfavorevoli sulla dinamica complessiva dell'attività economica. Una situazione al momento non risolvibile nel breve periodo.

Confcommercio guarda con attenzione ai passaggi

dei prodotti dalla distribuzione al dettaglio, perché si ritiene che quello sia un ulteriore nodo da sciogliere sul quale al momento non c'è abbastanza attenzione. Gli scioperi degli autotrasportatori di questi giorni evidenziano una sofferenza che riguarda anche l'aumento dei prezzi dei combustibili fossili. Secondo l'associazione dei commercianti «qualche bene già inizia a scarseggiare sugli scaffali, per questa ragione bisognerebbe cercare di agire anche in questa direzione con provvedimenti legislativi celeri».

Sul tema interviene anche il Presidente della Regione Bardi che spiega

«sulla questione del caro-carburante occorrono interventi urgenti e risolutivi da parte del Governo nazionale. Gli autotrasportatori, ma anche tanti automobilisti, vivono una situazione di disorientamento e sconforto. La Basilicata è uno snodo importante per il commercio con le regioni limitrofe e un blocco dei trasporti determinerebbe una crisi senza precedenti con riflessi molto negativi sulle aziende lucane».

a.a.

